

www.exibart.com

- Anno: 2006.....
- Data : 10 Novembre.....
- <http://www.exibart.it/notizia.asp?IDNotizia=18789&IDCategoria=57>

Sei video, ambientati in una rassicurante dimensione domestica, ci raccontano una storia dalla morale inquietante. Dietro ogni azione quotidiana c'è un'esistenza che scorre (via)...



mercoledì 14 febbraio 2007

...ne modifica in modo funzionale lo spazio arricchendolo di una dimensione
...e intima. Tra le pareti ricreate di un salotto borghese, sei televisori trasmettono
...ruzione immagini sincroniche. Figure stilizzatissime attendono sugli schermi alle
...cende domestiche.
...sono le parole d'ordine del lavoro di **Elena Arzuffi** (Bergamo, 1965), che investe la
...stica di un compito sociale: quello di *digerire* l'esistenza restituendone le ansie
nascoste e i bisogni quotidiani. Protagonisti assoluti dei video sono i disegni che l'artista stessa
realizza e anima sovrapponendovi fogli di carta da lucido che sfumano i movimenti dei
personaggi. Una tecnica artigianale che viene alternata, in fase di montaggio, a riprese video
scolorite e sgranate, che spezzano il ritmo della narrazione. Alberi ed elementi del paesaggio
urbano mossi dal vento spostano lo sguardo dello spettatore dalla dimensione domestica a
quella esterna. Questo soffio d'aria (lo *spiffero* che intitola la mostra), che attraversa lo spazio
bidimensionale del disegno, lo trasfigura stracciandolo, per mostrare all'improvviso la cruda
realtà . La forza espressiva è tutta affidata a questo irrompere inaspettato dell'incerta
provvisorietà del mondo fuori. *"È un pò come guardare fuori dalla propria finestra"*, dice
l'artista. *"La nostra intimità improvvisamente si mescola a quella anonima di chi ci vive di
fronte, ciò che vediamo ci incanta, eppure sono solo immagini di routine, lo scenario di sempre,
i gesti di persone sconosciute di cui non riusciremo mai a ricomporre la storia"*.
Per Elena Arzuffi fare arte sta nella capacità di trasmettere attraverso questi elementi appena
accennati emozioni riconoscibili, al limite del banale. Le radici di questa ricerca risalgono al
1999, quando scattava fotografie che poi intrappolava in piccoli light box. Nel suo repertorio
elementi casuali e preordinati si mescolavano di continuo.



Elena Arzuffi - Spifferi

Ai fotogrammi televisivi sovrapponeva immagini intime, create su misura con veri e propri teatrini di pupazzi e case di bambole. Contemporaneamente arrivavano i primi video. Attraverso la moltiplicazione dei mezzi espressivi, frutto di una riflessione sistematica sugli strumenti del fare artistico, la Arzuffi muove la sua forza creativa e di pensiero ad investigare la centralità della relazione umana in una società sempre più sorda al sentire comune.

articoli correlati

[Elena Arzuffi in mostra a Torino](#)

elisabetta castellari

mostra visitata il 9 gennaio 2007

Fino al 9 Marzo 2007- Elena Arzuffi - Spifferi

Galleria Ciocca, Via Lecco 15 (20124), Milano / +39 0229530826(info)

+39 0220421206 (fax) - gallery@rossanaciocca.it - www.rossanaciocca.it

orari di apertura: dal martedì al sabato: 14.00 -19.30